

**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2018/2019

**Relazione finale della docente
Prof.ssa Barbara Pierantoni**

Materia: Storia

Classe: 5 sez. C Linguistico

1. OBIETTIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curriculare e a conclusione del percorso liceale, sono stati sostanzialmente raggiunti i seguenti obiettivi in termini di:

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento della Storia nel Liceo si pone finalità didattico-formative in termini di sviluppo e potenziamento della preparazione culturale dell'alunno, affinché sappia conseguire conoscenze e abilità necessarie per un inserimento valido e critico nella realtà socio-culturale; di acquisizione di costruttive capacità operative (spirito d'iniziativa, autonomia, lavoro, senso del dovere); di impegno ad assumere coscienza civile e sociale, essendo l'uomo protagonista della storia, nel rispetto delle regole della convivenza; l'accettazione della diversità nella pluralità delle culture e delle esperienze umane.

Senza trascurare un approccio schematico e cronologico, l'obiettivo fondamentale del corso di Storia è stato quello di condurre verso una trattazione sempre più critica e personale dei problemi storici, angolata secondo un indirizzo eclettico e sentito da ciascuno come ponte tra i fatti del passato e del nostro presente. E' nell'ambito del contesto sociale e culturale di oggi che si è proposto di studiare tanto l'uomo soggetto di storia, espressione e interprete del proprio tempo, quanto l'uomo-oggetto di storia, cioè quale componente di un gruppo umano che ha modellato la sua mentalità e determinato le sue reazioni in base alla sua partecipazione ad esso.

Il racconto della Storia, insieme alle nozioni relative alle strutture civiche e ai principi di Cittadinanza e Costituzione, sono state viste e lette non solo come somma di materiale empirico depositato nell'archivio del tempo, ma anche come conquista e vicenda di passioni e di invenzioni tali da far crescere, e talvolta nascere, interessi e curiosità verso la lettura corretta e obiettiva e l'approfondimento degli avvenimenti del passato.

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI

Gli obiettivi generali individuati per la classe 5CL per l'insegnamento della Storia sono risultati essere per ciascuno:

- assumere nella quotidianità un impegno serio e responsabile, motivato da scelte di legalità e morale correttezza;
- dimostrare di possedere abilità di analisi, sintesi e di valutazione critica nella rielaborazione personale e nel dialogo interdisciplinare;
- impegnarsi in un rapporto costruttivo con le componenti che interagiscono nella formazione individuale, dimostrando rispetto nei confronti dell'altro.

Alla fine dell'anno scolastico la classe, seppur in maniera disomogenea e legata alle personali capacità, attesta di aver acquisito alcune di tali competenze:

- saper comprendere l'esperienza umana nella dimensione storica e nel rapporto presente-passato;
- consolidare l'attitudine a cogliere nella storicità dell'agire umano ciò che è costante e ciò che è relativo e contingente;
- essere in grado di sviluppare una riflessione critica sull'uomo e sulla civiltà;

- saper attuare una mentalità aperta alla ricerca, critica e razionale, pronta a correggere gli errori "storici".

Il corso di Storia si è proposto inoltre di condurre la classe alunni ad orientarsi di fronte ad ogni periodo storico affrontato, sollecitando ad esporre i concetti acquisiti con sicurezza e, per quanto possibile, personalizzando la propria preparazione in una prospettiva interdisciplinare.

Gli studenti sono stati stimolati a raggiungere una formazione culturale e mentale tale da permettere, insieme ad una argomentazione precisa e ben impostata dei problemi, ad una valida attenzione e a tutte quelle sollecitazioni offerte dalla disciplina, una più ampia apertura delle prospettive culturali, formative e spirituali, suscettibili di approfondimenti personali.

Mediante l'apprendimento della Storia, i ragazzi hanno consolidato inoltre capacità di:

- riconoscere e utilizzare termini e lessico peculiari del linguaggio storico;
- organizzare e formulare il discorso in modo logico, chiaro ed organico.

Si è lavorato in classe affinché, altresì, venissero acquisite quelle primarie abilità necessarie per comprendere i testi e svolgere alcune operazioni di approfondimento, e in particolare:

- focalizzare gli eventi, cogliendo di essi gli aspetti essenziali ed evidenziando momenti di sviluppo, continuità e rottura;
- classificare, valutare e confrontare;
- applicare alla vita presente possibili risultati e soluzioni dell'esperienza storica del passato.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA

Come previsto dalle indicazioni ministeriali per la classe quinta, lo studio è stato quasi interamente dedicato alla storia del Ventesimo secolo. Ad iniziare dalla periodizzazione del secolo stesso, si è cercato di dare conto delle principali prospettive interpretative.

Le due guerre mondiali hanno costituito e rappresentato il punto di rottura dei precedenti equilibri e l'inizio delle nuove e successive prospettive di sviluppo, e ad esse perciò è stato riservato un adeguato spazio. Il lavoro svolto si è proposto il fine di fornire una significativa autonomia nell'utilizzazione e nella correlazione dei concetti utili ad identificare le cause e le modalità di svolgimento dei principali eventi, in modo da giungere ad elaborare un profilo dei fatti chiaro ed articolato, corredandolo dei dettagli più importanti.

Lo svolgimento del programma di Storia ha visto momenti di approfondimento sui principi di Cittadinanza e Costituzione e in particolare sui seguenti temi, trattati per lo più mediante un'analisi che ha privilegiato nozioni essenziali e chiarificatrici:

-la Costituzione della Repubblica italiana; dallo Statuto albertino alla Costituzione del 1948; i principi fondamentali e la struttura della Costituzione; l'esercizio della sovranità popolare; Democrazia diretta e i suoi elementi; il principio di separazione del potere; il diritto di voto; composizione e funzionamento delle Camere; il ruolo del Presidente della Repubblica; la Magistratura e l'organizzazione della giustizia; i concetti di crisi e di fiducia; l'O.N.U.; l'Unione Europea.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI

L'attività di studio, pur sottolineando con la dovuta attenzione l'importanza della dimensione europea e mondiale degli eventi analizzati, si è soffermata particolarmente sulle vicende storiche della società italiana dall'inizio del secolo al secondo dopoguerra. Attraverso l'analisi dei documenti scritti ed iconografici presi in esame, attraverso la visione di filmati d'epoca commentati, si è cercato di rendere più da vicino la dimensione del passato, anche attraverso la rievocazione di vicende personali e familiari significative.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI

L'organizzazione degli argomenti è stata svolta generalmente seguendo la scansione storico/cronologica.

Ogni modulo è stato preceduto da una sezione introduttiva di carattere generale: l'intenzione era quella di evidenziare i problemi di ordine storico generali impliciti nella trattazione successiva, preparando, in questo modo, a cogliere gli aspetti più significativi per l'interpretazione degli avvenimenti e suggerire una possibile riflessione, utile per eventuali e successive attività rielaborative.

Alle lezioni vere e proprie dedicate alla trattazione degli argomenti oggetto delle lezioni è sempre seguito uno o più momenti di ripresa e sintesi dell'intera attività, allo scopo di sottolineare gli aspetti più rilevanti già evidenziati.

2.4) ARGOMENTISU CUI E' POSSIBILE UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE

Il percorso di Storia affrontato con la classe, presenta, come si evince dal programma, temi di interesse comune alle altre discipline, in particolare quelle dell'area linguistico-letteraria caratterizzanti il percorso di studi.

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Nel corso dell'anno scolastico 2018-2019 gli studenti di 5CL hanno acquisito conoscenze relative ai momenti fondamentali della storia contemporanea.

UNITA'	Argomento		Tempo
1	L'età della mondanizzazione e della società di massa. <ul style="list-style-type: none"> La società di massa della Belle Epoche. Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo. L'età giolittiana. La prima guerra mondiale. 	Pag.: 6-21 Pag.: 33-47 Pag.: 54-69 Pag.: 76-103	Settembre-Ottobre Novembre
2	La crisi del dopoguerra: il nuovo scenario geopolitico. <ul style="list-style-type: none"> La rivoluzione bolscevica. Il dopoguerra in Europa. L'avvento del fascismo in Italia. Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo. 	Pag.: 118-133 Pag.: 140-156 Pag.: 170-191 Pag.: 200-210; 217-221	Dicembre Gennaio
3	La frattura del Novecento: totalitarismi e guerra totale. <ul style="list-style-type: none"> Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo. La seconda guerra mondiale. 	Pag.: 242-274 Pag.: 282-329	Febbraio-Marzo
4	L'ordine bipolare e i nuovi attori della storia. <ul style="list-style-type: none"> La guerra fredda. L'Italia dalla nascita della repubblica al boom economico. L'epoca della "coesistenza pacifica" e della contestazione. 	Pag.: 344-373 Pag.: 416 Pag.: 448 Pag.: 454-480	Aprile - Maggio
5	La fine dell'ordine bipolare e gli scenari di fine millennio. <ul style="list-style-type: none"> Il crollo del comunismo e la fine 	Pag.: 528	Maggio

	del bipolarismo. • Economia e società di fine millennio.	Pag.: 568	
--	---	-----------	--

3. METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO

I capitoli del libro di testo, le letture di approfondimento, la discussione in classe hanno avuto lo scopo di avvicinare allo studio, stimolando, valorizzando e incoraggiando i loro interessi in un esercizio di dialogo costruttivo e guidando alla ricerca personale.

Per questo obiettivo progettuale sono risultati indispensabili filmati sui singoli momenti della storia in esame, conferenze interdisciplinari, articoli di giornali o di riviste. Un corso di storia inoltre non può ignorare l'arte, la letteratura, il cinema e tutte le diverse espressioni culturali di cui essa è fondamentale substrato.

Si sono attuate lezioni con metodo misto, che hanno previsto la spiegazione, la lettura delle fonti e la conseguente discussione. Si sono così coinvolte le studentesse in:

- esposizione analitica delle tematiche e degli eventi affrontati;
- formulazione di schede relative a personaggi o singoli fatti storici, o di valenza civica;
- compilazione di brevi commenti, frutto di rielaborazioni personali o da strutturare in gruppo;
- comprensione etimologica dei termini specifici.

Si sono assegnati test e poste domande che hanno avuto come riferimento anche i documenti storici. Si è utilizzato il manuale in adozione, ma anche questionari specifici di lettura analitica, sussidi informatici, uso di internet, video storici.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Il programma è stato svolto utilizzando una tipologia di lezioni abbastanza varia, e precisamente:

- lezioni frontali;
- lezioni dedicate alle interrogazioni orali;
- analisi di documenti storici, sia scritti che iconografici: per quanto riguarda questi ultimi, si sono dedicate alcune lezioni all'osservazione, mediante LIM, dell'abbondante materiale fotografico ed iconografico prodotto nel '900 (fotografie, volantini, vignette, manifesti, immagini pubblicitarie, illustrazioni, fotogrammi tratti da pellicole cinematografiche, foto di scena, ecc...) e alla visione di documentari e filmati di argomento storico, specialmente riguardo alle dittature e al secondo conflitto mondiale. Questa attività ha inteso potenziare sia la capacità di osservazione e di studio dei particolari dell'immagine, sia l'analisi degli strumenti di propaganda utilizzati nella comunicazione di massa.

3.3) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO/ INTEGRAZIONE

Al fine di attuare una didattica per tutti ed inclusiva, adatta a rispondere alle esigenze delle intelligenze multiple, sono state attuate strategie operative diversificate: oltre alla lezione frontale, sono state proposte l'elaborazione di progetti di ricerca individuali, simulazioni storiche, discussioni e approfondimenti interdisciplinari, gruppi di studio (per livello, per interesse per eterogenicità), utili a stimolare la curiosità e la motivazione all'applicazione, ma anche per mettere in atto processi di recupero di situazioni di fragilità e in casi in cui sono apparsi necessari interventi per migliorare il metodo di studio personale, per sviluppare capacità di organizzazione del lavoro, di personalizzazione dei percorsi culturali, di responsabilità operativa. Tale attività di recupero è stata svolta in orario curricolare, facendo ricorso, quando possibile, a modalità di tutoring e di peer-to-peer, coinvolgendo e valorizzando così al contempo le eccellenze.

3.4) STRUMENTI E SPAZI

Lo strumento fondamentale per lo studio è stato il manuale in adozione (G. Codovini, *Le conseguenze della storia*, vol 3 ed. Scolastiche G.D'Anna), il quale è stato affiancato da materiale fornito dal docente, soprattutto per gli approfondimenti relativi a Cittadinanza e Costituzione, accuratamente predisposto e caricato sulla piattaforma del registro elettronico.

4. LA VALUTAZIONE

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche, orali e scritte (prove sommative e formative, test a risposta breve o a risposta multipla, questionari, relazioni, ecc.), somministrate con frequenza regolare, accanto ai quotidiani interventi richiesti da una partecipazione attiva allo svolgimento delle lezioni, hanno permesso di:

- attestare la cura, la chiarezza e la completezza cognitiva di ogni evento analizzato e appreso;
- valutare inoltre la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere storico;
- condurre una presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte etiche attuate nel panorama storico;
- giudicare la ricerca effettuata e l'impostazione problematica della cognizione.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE

Indicatori

- Conoscenza dei contenuti
- Proprietà lessicale, terminologica, espressiva
- Capacità di collegamento, rielaborazione ed argomentazione

Descrittori

OTTIMO – ECCELLENTE (9–10)

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza nei collegamenti.

BUONO (8)

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze, creare collegamenti e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale.

DISCRETO (7)

L'alunno conosce in maniera precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi, è in grado di offrire contributi personali; corretta ed efficace l'esposizione.

SUFFICIENTE (6)

L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'esposizione è lineare, pur con qualche difficoltà nella comunicazione e nella padronanza del linguaggio specifico.

INSUFFICIENTE (5)

L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori non gravi; incerta e non lineare l'esposizione.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4)

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina presentando carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori gravi, anche in prove semplici.

DEL TUTTO NEGATIVO (3–2–1)

L'alunno non coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, anche semplici, presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non compie progressi significativi.

Verona, 8 Maggio 2019

Prof.ssa Barbara Pierantoni